

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il bilancio al 30 giugno 2011:

- ✓ Valore della Produzione Euro 40,6 milioni, di cui circa il 76% generati dalla Divisione Renewables;
- ✓ Risultato Operativo Lordo (EBITDA) pari a Euro 3,5 milioni;
- ✓ Risultato Operativo (EBIT) pari a Euro 2,4 milioni;
- ✓ Utile netto del Gruppo pari a Euro 1,2 milioni;
- ✓ Indebitamento Finanziario Netto pari a Euro 89,9 milioni.

Bolzano, 29 agosto 2011 – Il Consiglio di amministrazione di Greenvision ambiente S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano dal 2004 attiva nella realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (waste to energy, farm to energy e parchi fotovoltaici) e nella realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti, delle acque e dei fanghi di depurazione, ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

Considerando che nel corso dell'esercizio amministrativo 2010 sono fuoriuscite dal perimetro di consolidamento le società Kefi S.p.A., Bio-Energy S.r.l., Enervision S.r.l., Euchora S.r.l., Dianimpianti S.r.l.¹ (assieme "KEB") mentre Italdreni S.r.l. e Studio Alfa S.r.l. hanno apportato il proprio contributo solo per i primi tre trimestri dell'esercizio², al fine di fornire una comparazione organica dei risultati di cui alla presente situazione intermedia si è ritenuto coerente procedere alla separata indicazione, per ciò che attiene ai risultati economici registrati dal Gruppo al 30 giugno 2010, della contribuzione fornita dalle sopra richiamate società. Di seguito, pertanto, verranno fornite alcune considerazioni in merito ai risultati conseguiti dal Gruppo, prendendo a riferimento per la comparazione con la relazione semestrale al 30 giugno 2010, i valori reddituali consolidati al netto delle attività nel frattempo cessate e fuoriuscite dal perimetro di consolidamento.

Nel complesso, **il valore della produzione del Gruppo** al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 40.558 migliaia con un incremento di Euro 3.279 migliaia rispetto ad Euro 37.279 migliaia del periodo di riferimento 2010.

Il Gruppo Greenvision ambiente opera nel settore industriale connesso alle attività ambientali che, ad oggi, sta attraversando un periodo di discreto sviluppo, nonostante il perdurare di condizioni di difficoltà di accesso al credito che rappresentano un elemento di criticità per le imprese operanti nei settori industriali caratterizzati da forti investimenti in capitale fisso; si evidenziano inoltre confortanti segnali di ripresa anche nel settore fotovoltaico che, a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale del 5 maggio 2011 (cosiddetto "Quarto Conto Energia") teso ad incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e lo sviluppo di tecnologie innovative connesse, è uscito dalla fase di stagnazione dovuta all'incertezza del quadro normativo che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno.

La divisione Renewables ha generato nel primo semestre 2011 il 76% dei ricavi di Gruppo e comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il settore ambientale.

Nel settore impianti Waste to Energy segnaliamo il completamento dell' impianto di biostabilizzazione di Sassari relativamente alla prima sezione di compostaggio ed il sostanziale completamento di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili siti nel comune di Poggio Rusco (MN) e di San Daniele (CR).

Proseguono inoltre i lavori per la realizzazione del termovalorizzatore di Bolzano e del termovalorizzatore di Pistoia.

Da porre in evidenza l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto in conto proprio di digestione anaerobica, ubicato in Provincia di Milano, con capacità pari a 60.000 t/a di conferimento di Forsu e di 1,9 MW di potenza (produzione di biogas e relativa valorizzazione energetica).

Si segna infine il proseguimento dei lavori relativi agli impianti di Trapani e di Cerignola (Foggia) per lo sfruttamento del biogas da discarica e contestuale produzione di energia elettrica (3,0 MW).

Nel settore delle gestioni assumono particolare importanza i contratti pluriennali per la gestione degli impianti del Polo Integrato di Fusina (VE), dell'impianto di CDR di Bari degli impianti di produzione di energia elettrica da biomasse agricole di Casaleone (VR), San Benedetto Po (MN), Poggio Rusco (MN) e San Daniele (CR).

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio il settore fotovoltaico ha subito una fase di stallo dovuta all'incertezza del quadro normativo: tuttavia, a seguito dell'emanazione Decreto Ministeriale del 5 maggio 2011 (cosiddetto "Quarto Conto Energia"), si sono evidenziati confortanti segnali di ripresa .

La divisione Servizi Ambientali rappresenta circa il 19% del fatturato consolidato dell'esercizio 2011 e comprende le attività di costruzione e gestione di impianti di trattamento delle acque e dei fanghi, le attività di bonifiche dei siti contaminati, i servizi ambientali di analisi di laboratorio, di monitoraggio e certificazione ambientale.

Va segnalato che anche nel settore del trattamento delle acque è stata intrapresa un'attività di valorizzazione energetica, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione per la durata di 12 anni di un impianto per il trattamento dei fanghi di risulta da processi di depurazione (Trentino Alto Adige).

Nel settore delle consulenze ambientali si segnala l'attività svolta per conto del Gruppo Luxottica tesa all'ottenimento della certificazione energetica ISO 16001.

¹ Per i relativi dettagli si rimanda ai comunicati stampa diffusi dall'Emittente in data 15, 27 e 29 novembre 2010, in data 7, 16, 20 e 30 dicembre 2010, in data 18 e 28 gennaio 2011, in data 7 e 22 febbraio 2011, in data 3 e 25 marzo 2011, in data 4 aprile 2011 e 23 maggio 2011 nonché alle note di riferimento di cui al progetto di bilancio consolidato e di esercizio al 31.12.2010.

² Per i relativi dettagli si rimanda ai comunicati stampa diffusi dall'Emittente in data 3 settembre 2010, in data 18 e 29 ottobre 2010 ed in data 5 novembre 2010 nonché alle note di riferimento di cui al progetto di bilancio consolidato e di esercizio al 31.12.2010.

La divisione **Eco-Building & Land Care** rappresenta circa il 5% del fatturato consolidato del primo semestre 2011 e comprende l'attività di produzione di impianti di irrigazione e drenaggio per il settore agricolo.

Va segnalato che a seguito della cessione avvenuta nel corso del 2010 della partecipazione di Italdreni S.r.l. ed a seguito della uscita delle società "KEB" dal perimetro di consolidamento tale divisione ha subito un forte ridimensionamento generando un minor apporto al consolidato di Gruppo in termini di fatturato.

II Risultato operativo lordo al 30 giugno 2011 è positivo e pari a Euro 3.447 migliaia, con un incremento di Euro 5.197 migliaia rispetto a un risultato negativo pari a Euro 1.750 migliaia del periodo di riferimento 2010.

La voce "ammortamenti e svalutazioni" ammonta ad Euro 1.031 migliaia (ammortamenti per Euro 1.008 migliaia e svalutazioni per Euro 0,24 migliaia), determinando un risultato operativo positivo pari a Euro 2.415 migliaia.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a Euro 663 migliaia.

II Risultato ante imposte al 30 giugno 2011 è dunque positivo e pari a Euro 1.750 migliaia, con un incremento di Euro 13.060 migliaia rispetto alla perdita di Euro 11.310 migliaia del primo semestre 2010.

II risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo per il primo semestre 2011 è positivo e pari a Euro 1.182 migliaia, con un incremento di Euro 10.441 rispetto a un risultato negativo pari a Euro 9.259 migliaia del periodo di riferimento 2010.

Va altresì notato che il conto economico riportato in calce include l'effetto positivo di proventi non ricorrenti derivanti dall'acquisto da parte di Greenvision ambiente Investment S.p.A., controllata di Greenvision Ambiente S.p.A., delle quote del capitale di Greenvision ambiente Photo-Solar S.r.l. detenute da Itochu Corporation ed Itochu Europe Plc, rappresentanti complessivamente il 39% del capitale sociale della società³.

In particolare la transazione col Gruppo Itochu ha determinato l'acquisto per Euro 1,80 del 39% delle quote della Greenvision ambiente photosolar S.r.l., generando un *badwill* pari a circa Euro 920 migliaia; contestualmente, lo stralcio del debito per forniture, pari a circa Euro 4 milioni ed in capo sempre alla Greenvision ambiente photosolar S.r.l., ha generato un provento non ricorrente pari a circa Euro 2,1 milioni: entrambi i succitati importi sono stati contabilizzati integralmente a conto economico per l'esercizio in corso.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto alla medesima voce determinata al 31 dicembre 2010, pari al 17,34%. Detto incremento è principalmente dettato alle già richiamate scelte strategiche operate dalla governance del Gruppo Greenvision per garantire un riposizionamento sul mercato di riferimento. Come già notato, le condizioni di mercato, con riferimento soprattutto al settore delle Pubbliche Amministrazioni, hanno indotto il Gruppo a rivedere il proprio modello di business, puntando soprattutto alla realizzazione di impianti di proprietà gestiti internamente. Chiaramente detto piano strategico comporta un significativo impiego di risorse finanziarie atte alla realizzazione del parco impiantistico, per poi successivamente alla messa in funzione degli impianti medesimi contribuire all'aumento del valore della produzione. Dunque, proprio alla luce del succitato piano di riposizionamento va letto l'incremento dell'indebitamento finanziario corrente. Preme inoltre sottolineare che, alla data di riferimento della presente relazione, sono da imputare a finanziamenti per investimenti in strutture impiantistiche in conto proprio non ancora a reddito ben Euro 30.921 migliaia, pari a circa il 34,38% dell'indebitamento finanziario netto, pari a complessivi Euro 89.917 migliaia. Va altresì notato che, in seno all'ammontare dei crediti commerciali vantati dal Gruppo per Euro 53.128 migliaia, è presente una posizione creditoria complessiva verso Pubbliche Amministrazioni pari a circa il 60% del succitato importo che comporta una significativa dilazione dei tempi di incasso oltre i termini contrattuali, con conseguente impatto sull'indebitamento consolidato.

La struttura patrimoniale del Gruppo riflette attività non correnti nette al 30 giugno 2011 pari a Euro 59.303 migliaia (contro Euro 69 milioni al 31 dicembre 2010). Il decremento delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 9.789 migliaia, riflette principalmente la cessione di un terreno per complessivi Euro 567 migliaia da parte della controllata Ladurner Ambiente S.p.A., le ordinarie quote di ammortamento di competenza del periodo, nonché la riclassifica della partecipazione detenuta nella collegata Ecoprogetto Venezia S.r.l. tra le attività destinate alla vendita per un valore pari ad Euro 8.682 migliaia: la Ladurner Ambiente S.p.A ha infatti ceduto, in data 27 luglio 2011, una quota significativa della propria partecipazione in Ecoprogetto Venezia S.r.l. a Veritas S.p.A.⁴. Le attività correnti del Gruppo al 30 giugno 2011 risultano pari a Euro 127,6 milioni (contro Euro 119 milioni al 31 dicembre 2010). Ragione di detto aumento consiste principalmente nella variazione positiva degli stati di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione in portafoglio.

Le passività non correnti del Gruppo al 30 giugno 2011 risultano pari a Euro 33 milioni (contro Euro 37 milioni al 31 dicembre 2010), mentre le passività correnti ammontano a Euro 140 milioni (contro Euro 129 milioni al 31 dicembre 2010). Il saldo incrementativo di dette poste, pari a circa 7 milioni, è principalmente dettato dall'aumento dei debiti commerciali e dei finanziamenti a breve termine.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2011 è pari a Euro 23.228 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 441 migliaia.

Le dismissioni portate a termine nel corso degli esercizi 2010 e 2011 hanno determinato un riposizionamento strategico della società sul mercato di riferimento e, non di meno, al di là degli impatti finanziari, hanno contribuito a

³ Per i relativi dettagli si rimanda al comunicato stampa diffuso dall'Emittente in data 25 febbraio 2011, al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 pubblicato in data 3 marzo 2011, nonché alla relazione finanziaria abbreviata al 30 giugno 2011.

⁴ Per i relativi dettagli si rimanda al comunicato stampa diffuso dall'Emittente in data 27 luglio 2011, nonché al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 Maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato pubblicato in data 8 agosto 2011.

concentrare il focus sulle attività core business, ovverosia la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (waste to energy e farm to energy), attraverso la progettazione, costruzione e gestione degli stessi, la commercializzazione delle tecnologie specifiche per il trattamento dei rifiuti, delle acque e dei fanghi di depurazione ed ai connessi servizi ambientali, come le bonifiche di siti contaminati, le analisi di laboratorio, i monitoraggi ambientali e la consulenza ambientale.

Allo stato attuale l'attività del Gruppo Greenvision Ambiente nelle aree Renewables e Servizi Ambientali è principalmente basata sulla progettazione e costruzione di impianti sia in conto proprio sia per terze parti. Le condizioni di mercato, con riferimento soprattutto al settore delle Pubbliche Amministrazioni, hanno indotto il Gruppo a rivedere il proprio modello di business, puntando sempre più alla realizzazione di impianti di proprietà gestiti internamente. Questo nuovo modello prevede un importante impiego di risorse finanziarie atte alla realizzazione del parco impiantistico, per poi, successivamente alla loro messa in funzione, contribuire all'aumento del valore della produzione. Le dismissioni di asset non strategici garantiscono il reperimento delle fonti di finanziamento per dare corso all'ulteriore sviluppo di tali iniziative.

Il portafoglio ordini della società, l'acquisizione di nuove commesse ed il buon posizionamento delle società operative nei mercati di riferimento portano a supporre il rispetto delle previsioni di Gruppo per l'esercizio 2011, con un miglioramento della marginalità influenzata negativamente nel corso del 2010 per effetto di *non recurring costs*. Pertanto, alla luce delle succitate considerazioni, il management del Gruppo ritiene pienamente assicurata la continuità aziendale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sig. Roberto Bortolotti dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

CONTATTI

Investor Relations

Roberto Marconi

ph +39 0471 949800

e.mail: roberto.marconi@greenvisionambiente.it

Conto economico consolidato del Gruppo Greenvision ambiente

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2011	Di cui con parti correlate (nota 24)	1° semestre 2010	Di cui con parti correlate	1° semestre 2010 rettificato
Ricavi operativi		31.942	10.945	76.613	19.076	33.413
Altri ricavi		3.777	2.094	1.526	-	857
Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione		4.839	-	3.009	-	3.009
Valore della produzione	17	40.558		81.148		37.279
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		387	-	669	-	3.089
Materie prime e di consumo	18	11.368	218	43.962	3.931	12.791
Costo del personale	19	5.005	-	8.023	-	5.220
Altri costi operativi	20	21.125	2.169	25.909	1.846	17.929
Risultato operativo lordo		3.447		2.586		1.750
EBITDA % (*)		8,50%		3,19%		-4,69%
Svalutazioni, ammortamenti e accantonamenti	21	1.031	-	3.152	-	1.453
Eliminazione totale KBE (**)		-	-	-	-	6.924
Risultato operativo		2.415		566		10.127
Return on Sales % (*)		5,96%		-0,70%		-27,16%
Ricavi finanziari	22	822	-	88	-	49
Costi finanziari	22	1.485	-	2.619	-	1.431
Utili (perdite) derivanti da transazioni in valuta estera	-	3	-	10	-	0
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-	198	-	198
Utili e perdite derivanti da attività destinate alla dismissione		-	-	-	-	-
Utile/perdita prima delle imposte		1.750		2.909		11.310
Imposte sul reddito	23	484	-	532	-	1.174
Utile/perdita da attività operative in esercizio		1.265		2.377		10.136
Utile/perdita da attività operative cessate		-	-	-	-	-
Intersensenza di pertinenza di terzi		84	-	404	-	877
Utile/perdita netta di Gruppo		1.182	-	1.973	-	9.259
Altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-	-	-
Utile/perdita complessiva attribuibile a:		1.265		2.377		10.136
<i>Intersensenza di pertinenza di terzi</i>		84	-	404	-	877
<i>Soci della controllante</i>		1.182	-	1.973	-	9.259

(**) Kefi Spa - Bio Energy Srl - Enervision Srl - Euchora Srl - Dianimpianti Srl

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Greenvision ambiente

(in migliaia di euro)	Note	30 Giugno 2011	Di cui con parti correlate (nota 24)	31 Dicembre 2010	Di cui con parti correlate
Immobilizzazioni materiali	1	33.803		35.037	
Immobilizzazioni immateriali	2	14.732		14.688	
Investimenti	3	134		10.283	
Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine	4	3.352		1.885	
Attività fiscali per imposte anticipate	4	5.963		5.905	
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		-		-	
Altri crediti finanziari a lungo termine	4	1.103	1.103	1.091	1.091
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine		214		203	28
Attività non correnti		59.303		69.092	
Attività destinate alla dismissione	4	8.682		-	
Attività non correnti destinate alla dismissione		8.682		-	
Rimanenze	5	68.914		57.443	
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	6	53.128	15.070	49.786	14.811
Attività fiscali per imposte correnti	7	3.882		3.584	
Altri crediti finanziari a breve termine	8	192		-	
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		-		-	
Strumenti finanziari derivati a breve termine		-		-	
Titoli negoziabili valutati al fair value		-		-	
Cassa e disponibilità liquide	9	1.519		8.244	
Attività correnti		127.635		119.056	
Totale attività		195.620		188.148	

(in migliaia di euro)	Note	30 Giugno 2011	Di cui con parti correlate (nota 24)	31 Dicembre 2010	Di cui con parti correlate
Capitale sociale		2.196		2.196	
Riserva sovrapprezzo azioni		19.595		19.595	
Azioni proprie	-	8.248	-	8.248	
Altre riserve		11.219		11.182	
Utili/Perdite accumulati	-	12.969		436	
Utile/Perdita operativa di esercizio		1.182		13.405	
Utile/Perdita attività operative cessate		-		-	
Altre componenti di conto economico complessivo		-		-	
Patrimonio netto di Gruppo		12.975		11.756	
Quota di pertinenza di terzi		10.253		11.031	
Patrimonio netto	10	23.228		22.787	
Finanziamenti a lungo termine	11	24.530		28.489	
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		-		-	
Passività fiscali per imposte differite	12	6.263		6.062	
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	13	838		896	
Fondi a lungo termine	14	946		1.359	
Altre passività a lungo termine		-		-	
Passività non correnti		32.577		36.806	
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	15	69.162	4.358	68.594	7.996
Passività fiscali per imposte correnti		1.204		1.229	
Finanziamenti a breve termine	16	69.144	441	58.432	441
Strumenti finanziari derivati a breve termine		-		-	
Fondi a breve termine		305		300	
Passività correnti		139.815		128.555	
Totale passività e patrimonio netto		195.620		188.148	